

COMMISSIONE PARITETICA DEL DIPARTIMENTO DI GIURISPRUDENZA

PROCESSO VERBALE DEL 11.4.2016

Il giorno 11 aprile 2016, alle ore 12.00, presso i locali della Direzione del Dipartimento di Giurisprudenza in Bari alla Piazza Cesare Battisti n. 1, ritualmente convocata, si è riunita la Commissione paritetica per discutere e deliberare sul seguente ordine del giorno:

- 1) parere su candidatura progetti finalizzati al miglioramento della didattica (D.R. 757/2016).
- 2) parere sull'offerta formativa 2016/2017.
- 3) varie ed eventuali.

Per la componente docente sono presenti: prof. Roberto Voza (Direttore del Dipartimento), che presiede la Commissione, prof. Andrea Cannone, prof. Agostino Meale (dalle ore 13.15), prof.ssa Francesca Vessia, dott. Daniele Vittorio Piacente.

Per la componente studentesca sono presenti: Onofrio De Tullio, Gaia Petrerà, Nicolò Lombardo Pjola.

Assente: Jennifer Forciniti.

È invitata a partecipare alla riunione la prof.ssa Irene Canfora (Coordinatore del Consiglio di Interclasse).

Assume la funzioni di segretario verbalizzante il dott. Daniele Vittorio Piacente.

Sul primo punto all'ordine del giorno, parere sulla candidatura dei progetti di cui al Bando per la selezione di Progetti finalizzati al miglioramento della didattica, emanato con DR 757 del 18 marzo 2016, il Direttore premette che, ad esito della discussione nell'ambito del gruppo di lavoro nominato in Consiglio di Dipartimento il 27 gennaio 2016 – presieduto dal prof. R. Voza e composto dalle prof.sse I. Canfora, I. Martucci M. Calamo Specchia, F. Vessia e A. Genovese e dal sig. B. Tardi per la componente studentesca, riunitosi il giorno 1 aprile 2016 – sono stati predisposti due progetti, il primo, elaborato a cura della professoressa Vessia, finalizzato a sviluppare una didattica giuridica sperimentale innovativa, dal titolo "Laboratori innovativi di Pratica del Diritto" e il secondo da presentare in partenariato con il Dipartimento di Scienze Politiche e diretto al miglioramento dei servizi per la didattica innovativa, elaborato, per la parte di competenza del nostro Dipartimento, a cura della professoressa Canfora. Dà quindi la parola alla prof.ssa Vessia per l'illustrazione del primo progetto, la cui bozza si allega al verbale (allegato n. 1), che prevede una richiesta di finanziamento pari a euro 15.000.

Al termine, il Direttore apre il dibattito. Interviene il prof. Cannone, chiedendo che i questionari delle valutazioni degli studenti sui singoli insegnamenti successivi all'a.a. 2012-2013 vengano messi a disposizione dei docenti e dei nuclei interessati. La prof.ssa Canfora precisa che tale rilievo è stato messo in evidenza già nella relazione annuale 2015 dalla Commissione Paritetica e aggiunge che la questione sembra essere in via di risoluzione, come risulta dalla comunicazione del Coordinatore Presidio di qualità di Ateneo ai componenti dei CVR di Dipartimento, essendo stato attualmente individuato all'interno del CSI di Ateneo, un gruppo di lavoro con il compito di estrarre ed elaborare i dati sulle opinioni degli studenti.

All'esito del dibattito, la Commissione paritetica esprime parere favorevole all'unanimità sul progetto "Laboratori innovativi di Pratica del Diritto".

Il Direttore dà quindi la parola alla professoressa Canfora che illustra il progetto "Migliorare la funzionalità dei servizi per la didattica innovativa", in partenariato con il Dipartimento di Scienze Politiche, che prevede una richiesta di finanziamento totale di 10.000 Euro, di cui 5.000 richiesti per il Dipartimento di Giurisprudenza (allegato n. 2). Ad esito del dibattito sulla proposta progettuale, la



Commissione paritetica esprime parere favorevole all'unanimità sul progetto "Migliorare la funzionalità dei servizi per la didattica innovativa".

Sul secondo punto all'ordine del giorno, parere sull'offerta formativa 2016/2017, il Direttore premette che l'offerta didattica riguarda i quattro corsi di studio, la cui attivazione è stata confermata con l'apertura delle schede SUA CdS; rammenta alla Commissione che rispetto all'offerta formativa dell'a.a. 2015-2016, le variazioni nel corpo docente riguardano i trasferimenti dei proff. P. Logroscino e G. Resta, rispettivamente ad altro Dipartimento e ad altro Ateneo; il passaggio di fascia da ricercatore a professore associato dei proff. C. Spinelli, I. Papolizio, M. Robles, M. Colamussi, S. Alessandri, L. Fabiano; nonché la presa di servizio del prof. Bottalico come professore associato; infine hanno preso servizio tre RTDA (dott.ri Bonomi, Follieri, Poli) e andranno in quiescenza in data 1.11.2016 i professori G. de Bonfils, N. Scannicchio, N. Colaianni, T. Germano, ai quali tuttavia è attribuito carico didattico per questo a.a.

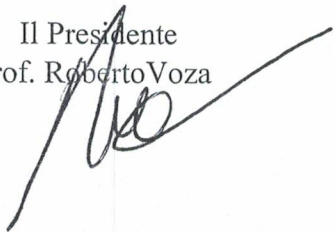
Il Direttore procede dando lettura dell'offerta formativa come risultante dalle disponibilità acquisite dai docenti, per tutti i settori dei 4 CdS ad esclusione dei SSD IUS/11, IUS/13 e IUS/14. Sull'offerta così descritta la Commissione formula parere positivo. Successivamente il Direttore precisa che per il settore IUS/13 e IUS/14 è necessario rinviare l'approvazione dell'offerta in quanto subordinata alla valutazione delle domande di anno sabbatico dei colleghi proff. M. Benedettelli e A. Damato. Il Direttore successivamente sottopone all'attenzione della Commissione la situazione del settore IUS/11, per il quale è stata presentata richiesta per l'attivazione di un nuovo esame opzionale, Storia delle relazioni Stato-Chiesa. Dà lettura della lettera del prof. Dammacco a nome dei docenti del settore e della declaratoria del SSD IUS/11 che include lo studio di "storia e sistemi dei rapporti tra Stato e Chiesa". Apre quindi il dibattito. Intervengono gli studenti, sig.na G. Petrerà e sig. O. Di Tullio osservando che lo scorso anno sono stati soppressi esami opzionali per i quali gli studenti presentavano grande interesse e per i quali tuttora si avverte l'esigenza dell'inserimento nell'offerta formativa; la prof.ssa Vessia rileva che è opportuno valutare, nell'attivazione di nuovi insegnamenti opzionali la rilevanza professionalizzante e che gli opzionali, in media sono 2 per settore; il prof. Meale che evidenzia la necessità di verificare i profili di sostenibilità dei corsi di studio; il prof. Cannone chiede di verificare, quanto ai contenuti, la coerenza con i settori e le materie insegnate presso di Dipartimento di Giurisprudenza. Il Direttore rileva che non è possibile, dalle indicazioni fornite per mail dai colleghi proponenti, valutare compiutamente tali profili e che questo sarà possibile solo in un più ampio dibattito in sede di Consiglio di Dipartimento. La Commissione all'unanimità non esprime un parere in merito, ritenendo opportuno approfondire le questioni della sostenibilità dell'offerta didattica e i profili culturali attinenti all'insegnamento di cui si propone l'attivazione.

Infine, il Direttore mette in discussione, previa verifica della fattibilità tecnica, l'opportunità di accorpate le idoneità linguistiche delle lauree triennali, proponendo di unificarle in un unico insegnamento di lingua inglese. La Commissione esprime parere favorevole all'unanimità.

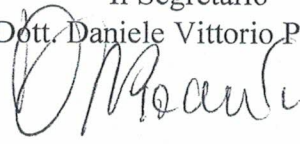
Non essendovi altro da deliberare la riunione si scioglie alle ore 14.45.

Letto confermato e sottoscritto dal presidente e dal segretario.

Il Presidente
Prof. Roberto Voza



Il Segretario
Dott. Daniele Vittorio Piacente



Bando 2016: Sostegno a progetti di innovazione della didattica e dei servizi agli studenti
D.R. 757/2016 del 18 aprile 2016

Progetto presentato dal Dipartimento di Giurisprudenza

LiPi-Lab Laboratori innovativi di Pratica del Diritto

TITOLO DEL PROGETTO	Law in Practice innovative Lab - Laboratori innovativi di Pratica del Diritto
ACRONIMO DEL PROGETTO	LiPi-Lab
COORDINATORE DEL PROGETTO	Francesca Vessia
OBIETTIVO	Offrire metodologie didattiche innovative e nuovi percorsi formativi, potenziare l'attrattività dei corsi di laurea in Giurisprudenza e qualificare i percorsi formativi in riferimento agli sbocchi occupazionali
TIPO DI ATTIVITA'	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Innovazione del processo didattico e laboratori innovativi ▪ Creazione di piattaforme informatiche ▪ Stipulazione di convenzioni con soggetti esterni per tirocini e orientamento al lavoro ▪ Realizzazione di Laboratori innovativi di Pratica del Diritto (LiPi-Lab)
Inizio attività	Inizio attività didattiche del I semestre A.A. 2016-2017
Termine attività	Fine attività didattiche del II semestre A.A. 2016-2017
Durata attività	anno accademico 2016-2017
TIPO DI VALUTAZIONE D'IMPATTO	Indicatori di tipo diretto e quantitativo (acquisizione di CFU), indicatori di tipo diretto e qualitativo (questionari di verifica del grado di soddisfazione del servizio somministrati in maniera bilaterale, sia agli studenti sia soggetti esterni convenzionati) e indicatori di tipo indiretto (articoli di giornale, servizi sulle reti locali, coinvolgimento delle istituzioni locali e numero di studenti iscritti ai corsi di laurea)
Termine per la presentazione della valutazione d'impatto	30 dicembre 2017
Soggetto proponente	Dipartimento di Giurisprudenza
Delibera soggetto proponente	Parere Commissione paritetica del Dipartimento di Giurisprudenza: 11 aprile 2016 Delibera del Consiglio di Dipartimento di Giurisprudenza: 12 aprile 2016

DESCRIZIONE DEL PROGETTO [max 5000 caratteri]

Il progetto muove dall'esigenza di superare alcune criticità dei corsi di Studio in Giurisprudenza, come risulta anche dal Rapporto di Riesame Annuale 2016 per il corso di Laurea Magistrale in Giurisprudenza: "migliorare il raggiungimento dei risultati di apprendimento" attraverso l'introduzione di "percorsi seminariali anche multidisciplinari in

comune tra più insegnamenti” (azione 2, obiettivo 2); “realizzazione di percorsi formativi e divulgativi sulle attività lavorative” al fine dell’accompagnamento degli studenti al mondo del lavoro (azione 3, obiettivo 2).

1. Il primo obiettivo di questo progetto, pertanto, è quello di innovare le metodologie didattiche tradizionali per rendere più attrattiva l’offerta formativa del Dipartimento ed offrire agli studenti la possibilità di approfondire alcuni campi del diritto, tramite il metodo del *learning by doing*, e secondo un approccio multidisciplinare partendo dall’esame dei casi pratici nei diversi settori di specializzazione del diritto, per avvicinarli al mondo delle professioni legali.

Si propone la creazione di LiPi-Lab (*Law in Practice innovative Laboratories*) che consistono in laboratori di pratica del diritto da inserire tra le attività a scelta libera con assegnazione di un certo numero di CFU, preferibilmente interdisciplinari, attraverso i quali gli studenti abbiano la possibilità di entrare in contatto con il diritto vivente, vale a dire con gli aspetti relativi all’applicazione concreta del diritto, come accade nelle facoltà di medicina con le cliniche mediche, secondo il *clinical education method*.

In questo percorso formativo, gli studenti saranno guidati da docenti del Dipartimento in collaborazione con operatori sociali del settore *no profit*, avvocati e magistrati, con cui saranno stipulate apposite convenzioni. Tali soggetti esterni convenzionati saranno scelti tra gli enti pubblici o gli enti privati non lucrativi, a condizione che non sussistano ragioni di conflitto d’interessi con gli esercenti la professione legale e con i docenti interni del Dipartimento, che si rendano disponibili ad ospitare un certo numero di studenti/tirocinanti e abbiano una comprovata esperienza pregressa nel loro settore di attività. A mero titolo esemplificativo i soggetti esterni potranno essere la Scuola Superiore della Magistratura, le Corti italiane o straniere, Istituti di pena e detenzione, l’AGCM (Autorità Garante per la Concorrenza e il Mercato) e AGCOM (Autorità Garante per le Comunicazioni) o sue derivazioni regionali (quali sono i Co.re.com. regionali), l’Associazione Avvocati di Strada ed altre associazioni di volontariato a tutela di consumatori, risparmiatori e utenti, composte da avvocati ed altri professionisti.

2. Tra i diversi LiPi-Lab sarà dato spazio a tutte le materie professionalizzanti in cui è maggiore la richiesta da parte del mondo del lavoro, con particolare riguardo alle professioni internazionali e nei settori del diritto comparato pubblico e privato, al fine di avvicinare i laureati in giurisprudenza alle nuove professioni legali richieste dall’appartenenza all’Unione Europea, allargando lo spettro delle professionalità dei nostri laureati rispetto alle tradizionali professioni legali tipicamente (o esclusivamente) a vocazione nazionale (avvocatura, magistratura e notariato), indicando loro percorsi nuovi da seguire nel *post lauream*.

Con i *Law in Practice innovative Lab*, in conclusione, miriamo a realizzare molteplici obiettivi alcuni di *short-term* ed altri di *long-term*: nel breve periodo quello di offrire metodologie didattiche innovative e nuovi percorsi formativi, facendo acquisire agli studenti di giurisprudenza crediti formativi (CFU) attraverso attività laboratoriali di pratica del diritto; nel lungo periodo quello di potenziare l’attrattività dei corsi di laurea in Giurisprudenza e qualificare i percorsi formativi in riferimento agli sbocchi occupazionali, avvicinando maggiormente gli studenti al mondo del lavoro e soprattutto indicando le nuove professionalità giuridiche richieste dal mercato, in specie quelle internazionali derivanti dall’appartenenza dell’Italia alla UE.

BACKGROUND ED ESPERIENZE PREGRESSE

Breve descrizione del soggetto proponente 1 (tipo, dimensioni, area di specializzazione, dotazioni rilevanti per implementare il progetto) [max 500 caratteri]

Il soggetto proponente è il Dipartimento di Giurisprudenza. Una descrizione completa del Dipartimento di Giurisprudenza, dei settori scientifico-disciplinari coperti dai docenti strutturati, delle sue aree di ricerca e delle sue biblioteche, è contenuta nella SUA RD 2013 (allegata al presente *application form*) o disponibile al link:

https://ava.cineca.it/suard13_pb/riepilogo_pb.php?id_strutture=14859&tipo_scheda=D&tipo_utente=P&code_un=02&sezione_aq=S1&ID_STR_CHECK=13a15bb01bd6flafd7da555e272b1df8#3

Le dotazioni rilevanti per implementare il progetto sono le risorse bibliografiche, cartacee e informatiche (biblioteche, banche dati elettroniche di giurisprudenza e dottrina italiana e straniera), le postazioni informatiche per la consultazione di queste ultime, PC e proiettori nelle aule per realizzare anche video conferenze.

Rilevanti ai fini della valutazione d'impatto del presente progetto sono i seguenti dati:

- a) Il numero complessivo degli immatricolati A.A. 2015/16 pari a 938;
- b) Il numero totale degli iscritti ai 4 corsi di laurea A.A. 2015/16 pari a 5462;
- c) Il numero degli iscritti fuori corso A.A. 2015/16 pari a 1994.

Quali sono le attività già svolte e le esperienze già maturate nel campo d'azione del progetto? [max 1500 caratteri]

All'interno della struttura qui indicata i "Laboratori innovativi di Pratica del Diritto" costituirebbero uno sviluppo delle attività di esercitazioni che già vengono svolte presso alcuni corsi d'insegnamento del dipartimento e che consistono nella lettura di sentenze e nell'esame di casi pratici, nell'apprendimento delle tecniche di ricerca giurisprudenziale e dottrinale attraverso le fonti bibliografiche (cartacee, informatiche e digitali) disponibili presso le nostre biblioteche, nelle esercitazioni di logica argomentativa e di scrittura giuridica su quesiti pratici e infine nelle simulazioni di processo, con il coinvolgimento anche di pubbliche autorità del Tribunale civile e penale di Bari.

Proprio sviluppando queste *best practises*, al fine di allargarne l'utilizzo da parte dei docenti ed anche la fruizione da parte degli studenti, si propone la creazione di *LiPi-Lab* che consentano agli studenti di svolgere attività pratiche, di ricerca e scrittura giuridica, simulazioni di processo e anche di contatto diretto e ascolto personale degli utenti, sperimentando così l'applicazione della disciplina giuridica alla soluzione dei casi pratici e la partecipazione all'attività difensiva mediante l'assistenza in giudizio o a forme alternative (non contenziose) di risoluzione delle controversie. In questo percorso formativo, gli studenti sono guidati da docenti del Dipartimento in collaborazione con operatori sociali del settore *no profit*, avvocati e magistrati, con cui saranno stipulate apposite convenzioni.

Descrizione di skill ed expertise delle persone coinvolte nel progetto che possono risultare determinanti per lo svolgimento del suddetto: [max 1500 caratteri]

Possono risultare utili allo sviluppo del progetto quei docenti del Dipartimento di Giurisprudenza che abbiano già sperimentato in passato attività di esercitazioni pratiche con gli studenti, con specifico riguardo alle simulazioni di processo (come realizzato già a titolo esemplificativo dalle cattedre di Diritto processuale Civile, di Diritto Processuale Penale e Minorile e di Diritto Commerciale). Inoltre possono risultare utili all'implementazione progettuale il coinvolgimento di docenti che abbiano sperimentato forme di partenariato esterno con associazioni private (di avvocati o di consumatori e utenti) e con istituzioni

pubbliche (magistratura, istituti di pena e detenzione, organismi pubblici di vigilanza e controllo ecc.) e che siano in grado di proporre convenzioni da stipularsi con il Dipartimento di Giurisprudenza, per lo svolgimento all'esterno di una parte dell'attività pratica di laboratorio/tirocinio degli studenti.

A queste attività di simulazione di processo e *role play* vanno aggiunte anche quelle di "*Comparative Constitutional Courts Decision-making and Cross-fertilization*", già svolte dalle cattedre di Diritto Pubblico Comparato, che partendo dall'analisi delle sentenze delle Corti costituzionali straniere mira ad individuare codici comuni del linguaggio costituzionale in tema di tutela dei diritti fondamentali e di democrazia procedurale, per portare in emersione il fenomeno della circolazione delle tecniche decisorie e l'impiego di precedenti stranieri come base dell'interpretazione costituzionale. Ciò risulta particolarmente utile al fine della diffusione e sviluppo degli strumenti giuridici di comparazione nonché dell'internazionalizzazione delle carriere dei laureati in giurisprudenza.

Si deve aggiungere, infine, l'esperienza fatta dalle cattedre di Diritto Ecclesistico e Canonico (nell'A.A. 2015/16 primo semestre) di un laboratorio sperimentale interdisciplinare ed internazionale tra gli studenti della facoltà di Giurisprudenza di Bari e di Madrid (Rey Juan Carlos) che si è articolato in uno studio interattivo (in parte a distanza in video conferenza ed in parte in trasferta in Spagna) sul tema della "dignità della donna e manipolazioni genitali femminili" dando vita alla "jornada de alumnos ispano-italiana".

PARTECIPANTI

Approssimativamente quante persone parteciperanno al presente progetto (all'interno della struttura/e)? e in quale attività saranno coinvolte [max 700 caratteri]

Saranno coinvolti nel progetto un numero di docenti variabile da 10 a 15, con un numero pari (tra 10 e 15) di cultori della materia, dottori di ricerca e dottorandi, per consentire agli studenti di lavorare in piccoli gruppi (composti da 4 a 6 studenti) presso i laboratori di ricerca (biblioteche, sale multimediali ecc.) guidati da tutor.

L'attività dei *LiPi-Lab* consisterà nell'apprendimento di quattro diverse fasi del lavoro del giurista: 1) l'acquisizione delle tecniche di ricerca giuridica (sentenze, saggi e monografie) mediante l'uso di repertori cartacei ed elettronici; 2) la predisposizione di strategie difensive, mediante l'utilizzo delle tecniche ermeneutiche e di ragionamenti logico-giuridici; 3) l'acquisizione delle abilità necessarie alla scrittura di testi giuridici (pareri, atti difensivi giudiziali e stragiudiziali); 4) la capacità di affrontare un processo davanti alle autorità giudiziarie (civili, penali, amministrative o internazionali), partecipando ad un processo simulato.

PROJECT MANAGEMENT

Il management del tempo sarà garantito dal *project manager*, la Prof.ssa Francesca Vessia, attraverso un costante monitoraggio a cadenze periodiche trimestrali, mediante la predisposizione di relazioni trimestrali sullo stato di avanzamento del progetto, sotto il profilo sia dell'attività e della realizzazione dei pacchi di lavoro (*Work package*) sia delle spese necessarie alla realizzazione degli stessi.

Il *management* del *budget* sarà svolto dal Dott. Francesco Cupertino, in coordinamento con il *project manager*, la Prof.ssa Francesca Vessia, dalla quale saranno impartiti gli indirizzi sulle spese da effettuare e sul *timing* delle stesse.

L'attività di monitoraggio, supervisione e valutazione della qualità ed effettività dello svolgimento del progetto e delle attività del *project manager* e del *budget manager* saranno svolte dal Direttore del Dipartimento, Prof. Roberto Voza, e dal Coordinatore del Consiglio d'interclasse, Prof.ssa Irene Canfora.

VALUTAZIONE D'IMPATTO

Impatto [max 5000 caratteri]

Qual è l'impatto atteso del presente progetto su soggetti proponenti, gruppi-target e altri stakeholder rilevanti?

Il presente progetto sarà prevalentemente basato su indicatori di *output*, ossia nello *short-term* l'acquisizione di conoscenze mirate ad una formazione eminentemente pratica, utili non soltanto ad acquisire crediti formativi (CFU) ma anche a ridurre i tempi di preparazione degli esami nonché a migliorare la qualità della preparazione degli studenti di giurisprudenza nei 4 Corsi di Laurea, sia triennali sia Magistrali.

Inoltre nel *long-term* l'impatto atteso è legato alla maggiore attrattività del Dipartimento, con incremento del numero degli iscritti, e alle ricadute sul mercato del lavoro in termini di riduzione dei tempi necessari al raggiungimento dello stato di impiego dei laureati in Giurisprudenza.

Qual è l'impatto a livello di Ateneo?

La ricaduta del progetto sull'Ateneo è data nello *short-term* dal potenziamento dell'offerta formativa, con l'introduzione di attività a scelta libera di taglio pratico cui saranno attribuiti un minimo di 3 CFU.

Sempre nello *short-term* il progetto si prefigge d'implementare la c.d. terza missione dell'Ateneo, mediante la stipulazione di Convenzioni con soggetti terzi per lo svolgimento di attività pratiche di tirocinio esterno da parte degli studenti, volte a far acquisire ai soggetti convenzionati il supporto e la disponibilità degli studenti ad investire tempo in attività legali in senso lato con la supervisione di personale specializzato (i tutor) nella difesa e assistenza legale; ed al contempo dare agli studenti un primo approccio con le professioni legali, che saranno sviluppate più ampiamente nel corso dei tirocini professionalizzanti, propedeutici agli esami di abilitazione per avvocati e consulenti del lavoro, ovvero ai concorsi in magistratura e notariato.

Nel *long-term* nonché una maggiore capacità attrattiva di studenti in termini di crescita del numero degli immatricolati ai corsi di Laurea in Giurisprudenza (triennale e magistrale).

Come verranno misurati i suddetti impatti? (tipo di valutazione)

Attività di *reporting*, al fine di assicurare il controllo di qualità, finalizzata a comunicare i contributi forniti da ognuno dei partner nel raggiungimento di risultati. In particolare sarà prevista la creazione di una nuova sezione del sito web del dipartimento, utile per fornire agli studenti informazioni sui *LiPi-Lab* e sulle *Law Clinics*, per dare accesso riservato ai materiali utili per lo svolgimento delle attività di laboratorio/tirocinio, nonché per la compilazione di questionari di valutazione sulla quantità e qualità del lavoro svolto. I questionari di valutazione sulle attività dei *LiPi-Lab* e delle *Law Clinics* saranno somministrati bilateralmente, sia agli studenti iscritti ai suddetti corsi e laboratori, sia ai soggetti esterni convenzionati necessari all'espletamento dei suddetti corsi e laboratori.

Quali indicatori verranno utilizzati?

Indicatori di impatto

E di che tipo?

1. Numero degli studenti partecipanti ai laboratori innovativi di pratica del diritto *LiPi-Lab* e ai corsi di *Law Clinics*;
2. Numero dei cfu a completamento delle suddette attività formative a scelta libera (*LiPi-Lab* e *Law Clinics*);
3. Questionari di gradimento (feedback) bilaterali.

Disseminazione dei risultati [max 1500 caratteri]

Come verranno disseminati i risultati del progetto? (media utilizzato: web, stampa...)

La diffusione avverrà prevalentemente attraverso il sito web del Dipartimento di Giurisprudenza, implementato con apposita sezione dedicata ai *LiPi-Lab* e ai corsi di *Law Clinics*, nonché mediante conferenze stampa e interviste rilasciate dai responsabili del Progetto e dallo Staff Coordinamento presso giornali, reti locali, anche in collaborazione con le istituzioni pubbliche e private coinvolte nel progetto.

Sostenibilità [max 2000 caratteri]

Come verrà assicurata la sostenibilità del progetto, dopo il termine delle attività in esso previste?

Mediante il rifinanziamento da parte dell'Ateneo, ovvero attraverso il reperimento di risorse esterne ed in particolare:

1. Il reperimento di finanziamenti pubblici destinati alle *Law Clinics* (mediante partecipazione a progetti di ricerca nazionali e internazionali);
2. Il reperimento di finanziamenti da parte dei soggetti esterni (enti pubblici o soggetti privati) convenzionati con il Dipartimento di Giurisprudenza per lo svolgimento delle attività laboratoriali dei *LiPi-Lab* o di tirocinio presso le *Law Clinics*.

Scale-up [max 1500 caratteri]

Sarà eventualmente possibile, a conclusione del progetto stesso (ed in caso di valutazione d'impatto positiva), estendere il progetto su scala più ampia?

Si prevede un upgrade del progetto che sarà esteso all'istituzione di *Law Clinics*. I corsi di *Clinica Legale* mirano a favorire l'apprendimento delle abilità proprie del giurista, in particolare di quanti svolgono le professioni legali, al fine di innalzare il livello di comprensione del sistema legale nel suo insieme e, allo stesso tempo, di percepire il proprio personale e graduale processo di transizione dal ruolo di studente a quello di professionista. In particolare le abilità che si mira a sviluppare sono:

- ❖ l'indagine dei fatti, l'identificazione del problema e la capacità di diagnosi del caso giuridico concreto;
- ❖ la pianificazione del caso e delle strategie risolutive dello stesso, la capacità di svolgere ricerche giuridiche e di redigere testi giuridici (giudiziali e stragiudiziali), nonché la capacità argomentativa;
- ❖ l'attività di consulenza multidisciplinare e la capacità di valutazione del rischio giuridico;

- ❖ l'attività di difesa (investigazione e ricerca delle prove, rappresentanza e assistenza nelle sedi giudiziali e stragiudiziali);
- ❖ il rapporto con gli utenti, con la controparte e con le autorità preposte alla risoluzione della controversia;
- ❖ l'interiorizzazione del valore della giustizia e lo sviluppo della sensibilità verso le ingiustizie sociali, così da promuovere una formazione umana degli studenti in grado di renderli capaci di contribuire al miglioramento della realtà nella quale vivono ed operano.

Oltre all'obiettivo legato alla metodologia didattica, i corsi di *Clinica Legale* si propongono il raggiungimento di obiettivi ulteriori:

- sviluppare negli studenti uno spirito di osservazione dei problemi legati all'applicazione della legge dall'angolo prospettico della "difesa dei diritti";
- mostrare agli studenti che il diritto può essere studiato e applicato non solo nella sua dimensione tecnica, ma anche nella sua dimensione sociale, perseguendo la finalità di crescita culturale e sostegno sociale (c.d. terza missione) che l'Università deve assolvere presso la popolazione insediata nel territorio in cui Essa opera. Le *Cliniche Legali* si propongono, dunque, di promuovere la cultura della legalità e favorire l'accesso alla giustizia di persone, organizzazioni, comunità locali che hanno necessità di un'assistenza legale qualificata ma non possono sopportarne i costi, in ambiti di grande rilevanza sociale quali: l'immigrazione, il sistema carcerario, la tutela dei diritti fondamentali, la tutela dei contraenti deboli (consumatori e piccole imprese), le situazioni di disagio e bisogno di famiglie e minori, la tutela dell'ambiente. Pertanto, l'assistenza legale fornita è totalmente gratuita, nonché le associazioni e gli enti convenzionati con il Dipartimento per il funzionamento delle *Cliniche Legali* dovranno essere enti non lucrativi (*no profit organizations*);
- insegnare agli studenti a riflettere sulla commistione ed interrelazione delle questioni legali con quelle etiche e sociali sollevate dai casi, in maniera da promuovere la loro cittadinanza attiva, consentendo agli studenti stessi di porsi direttamente come trasformatori sociali.

DESCRIZIONE DETTAGLIATA DELL'ATTIVITÀ DI PROGETTO

OBIETTIVO (art.1):

1. Offrire metodologie didattiche innovative e nuovi percorsi formativi;
2. Potenziare l'attrattività dei corsi di laurea in Giurisprudenza;
3. Qualificare i percorsi formativi in riferimento agli sbocchi occupazionali.

TIPO DI ATTIVITÀ' (art.2.2):

- A. Innovazione del processo didattico e laboratori innovativi:** saranno inserite nell'Offerta Formativa dell'A.A. 2016/17 nuove attività a scelta libera (con riconoscimento di un certo numero di CFU proporzionale alla durata dell'attività stessa) consistenti in **Laboratori Innovativi di Pratica del Diritto** (*LiPi-Lab*) e in corsi a scelta libera di **Cliniche Legali** (*Law Clinics*).
- B. Creazione di piattaforme informatiche:** al fine di consentire un'adeguata pubblicità di queste nuove attività didattiche e laboratoriali sarà realizzata una piattaforma informatica, ovvero saranno implementate le pagine web della piattaforma già esistente del Dipartimento di Giurisprudenza. Tali pagine web serviranno anche per lo scambio di materiale didattico riservato agli studenti iscritti ai *LiPi-Lab* e alle *Cliniche Legali*, nonché alla compilazione dei

questionari anonimi di feedback sulle attività svolte. I contenuti, pertanto, saranno in parte accessibili a tutti gli utenti ed in parte accessibili con password ai soli docenti e studenti coinvolti nelle suddette attività.

C. Stipulazione di convenzioni con soggetti esterni per tirocini e orientamento al lavoro:

saranno stipulate convenzioni con enti pubblici e privati per lo svolgimento delle suddette attività di laboratorio/tirocinio esterno da parte degli studenti. Tali attività convenzionate svolte all'esterno dagli studenti avranno sia la finalità di mettere gli studenti a contatto con casi pratici di controversie giuridiche, sia l'ulteriore finalità di orientare gli studenti verso il mondo del lavoro, facendo cogliere loro le specificità delle diverse professioni legali ed i vari campi di utilizzo delle competenze giuridiche.

D. Realizzazione dei laboratori innovativi: le attività dei **Laboratori Innovativi di Pratica del Diritto** (*LiPi-Lab*) e dei corsi di **Cliniche Legali** (*Law Clinics*) si svolgeranno in parte nel primo semestre (tra settembre e dicembre 2016) ed in parte nel secondo semestre (tra febbraio e giugno 2017).

WORK PACKAGE (da porre in essere in ordine logico-cronologico per implementare il progetto)

WORK PACKAGE 1	Descrizione del WP
	<p>Il primo blocco di attività include la realizzazione dei punti A, B e C per intero. Per quanto concerne le attività descritte nel punto D: le attività dei Laboratori Innovativi di Pratica del Diritto (<i>LiPi-Lab</i>) e dei corsi di Cliniche Legali (<i>Law Clinics</i>) si svolgeranno in parte nel primo semestre (tra settembre e dicembre 2016).</p>
<p>Durata delle attività I SEMESTRE (tra agosto e dicembre 2016)</p>	
WORK PACKAGE 2	Descrizione del WP
	<p>Il secondo blocco di attività include il completamento della realizzazione del punto D: le attività dei Laboratori Innovativi di Pratica del Diritto (<i>LiPi-Lab</i>) e dei corsi di Cliniche Legali (<i>Law Clinics</i>) si svolgeranno in parte nel secondo semestre (tra febbraio e giugno 2016).</p>
<p>Durata delle attività II SEMESTRE (tra gennaio e luglio 2016)</p>	

SCHEDA BUDGET

	Budget richiesto (Euro)	Tempi di utilizzo (dal giorno al giorno)	Modalità di impiego
WP1	2.500,00	Il primo semestre successivo all'erogazione del contributo (come indicato nell'art. 2.3 del bando)	Realizzazione e sviluppo sito web; login con accesso riservato
T1.1	4.000,00	idem	Personal computer e monitor
T1.2	2.500,00	idem	Contratti di tutorato per didattica integrativa (comprensivo di oneri riflessi)
T1.3			
WP2	3.500,00	Il secondo semestre successivo all'erogazione del contributo (come indicato nell'art. 2.3 del bando)	Contratti di tutorato per didattica integrativa (comprensivo di oneri riflessi)
T2.1	500,00	idem	Organizzazione eventi
T2.2	2.000,00	idem	Spese per personale amministrativo (gestione budget)
T2.3			
.....			
Totale	15.000,00	12 mesi dal giorno dell'erogazione del contributo (come indicato nell'art. 2.3 del bando)	

**Bando 2016: Sostegno a progetti di innovazione della didattica e dei servizi agli studenti
D.R 757/2016 del 18 marzo 2016**



Progetto presentato congiuntamente dai Dipartimenti di Giurisprudenza e Scienze Politiche

SDI - Servizi Didattica Innovativa

TITOLO DEL PROGETTO	Migliorare la funzionalità dei servizi per la didattica innovativa
ACRONIMO DEL PROGETTO	SDI - Servizi Didattica Innovativa
COORDINATORE DEL PROGETTO	IRENE CANFORA (DIP. GIURISPRUDENZA) DANIELE PETROSINO (DIP. SCIENZE POLITICHE)
OBIETTIVO	Migliorare i servizi didattici per gli studenti - funzionalità delle aule per svolgimento di attività didattiche multimediali
TIPO DI ATTIVITA'	Adattamento delle aule e degli spazi dipartimentali alle esigenze dell'attività didattica innovativa e sperimentale - progetto di supporto agli obiettivi del progetto "Laboratori di didattica sperimentale" Progetto di supporto a progetti di didattica innovativa quali ad esempio quello proposto con denominazione DISPOWEBTV
Inizio attività	Inizio delle attività didattiche del primo semestre 2016-17: 15 settembre 2016
Termine attività	Termine delle attività didattiche: 30 maggio 2017
Durata attività	Installazione dei supporti nelle aule e negli spazi: entro l'inizio del 1° semestre. Utilizzo dei servizi: intero anno accademico
TIPO DI VALUTAZIONE D'IMPATTO	Numerosità degli utenti fruitori del servizio; Utilizzo dei servizi oltre il periodo previsto dal progetto
Termine per la presentazione della valutazione d'impatto	Fine anno accademico
Soggetto proponente 1	Dipartimento di Giurisprudenza
Soggetto proponente 2	Dipartimento di Scienze Politiche
Delibera soggetto proponente 1	Parere della Paritetica del Dipartimento di Giurisprudenza: 11 aprile 2016 Delibera di consiglio di Dipartimento di Giurisprudenza: 12 aprile 2016
Delibera soggetto proponente 2	Parere della Paritetica del Dipartimento di Scienze Politiche: 15 aprile 2016 Delibera di consiglio di Dipartimento di Scienze Politiche: 18 aprile 2016

DESCRIZIONE DEL PROGETTO [max 5000 caratteri]

Motivazione del progetto i termini di obiettivi perseguiti e bisogni; individuazione del target group che si vuole raggiungere

Il progetto prevede l'adattamento delle nuove aule destinate allo svolgimento delle attività didattiche alle esigenze di utilizzo di strumenti multimediali e al potenziamento dell'utilizzabilità di tali supporti negli ambienti già dedicati a didattica e attività di studio. La realizzazione delle attività descritte sono destinate a migliorare i servizi agli studenti (in particolare: modalità di erogazione della didattica in aula e l'utilizzazione dell'offerta digitale dei dipartimenti e dell'ateneo) e consistono nell'attrezzare con strumentazioni adeguate alle esigenze della didattica dei corsi di studio di Giurisprudenza e Scienze politiche le aule destinate a lezioni frontali e esercitazioni degli studenti e gli ambienti di studio degli studenti (sale di lettura ecc.).

Per quanto concerne il **Dipartimento di Giurisprudenza**, l'intervento interesserà principalmente le aule consegnate in seguito alla ristrutturazione del terzo piano del Palazzo di Piazza Cesare Battisti, adibito esclusivamente a spazi per lo svolgimento delle attività didattiche, a sale lettura e a biblioteche.

L'adattamento delle aule con una strumentazione per la didattica multimediale risponde a un processo di adattamento della didattica tradizionale dei Corsi di Studio in Giurisprudenza che è stata programmata in seguito all'individuazione degli obiettivi per il miglioramento dei CdS indicati tra le azioni evidenziate nelle schede già nel primo Rapporto di Riesame, che hanno individuato l'utilizzo di PPT al fine di migliorare l'apprendimento nelle lezioni frontali. (RdR 2013- Esperienza dello studente: campo 2a - *"Un secondo ambito di intervento concernerà la sensibilizzazione dei docenti a ricorrere più ampiamente a lucidi, diapositive ecc. che illustrino il materiale normativo ed a far ricorso a diapositive esplicative della trattazione orale, compatibilmente con l'opportunità di schematizzare un ragionamento giuridico complesso"*). I risultati raggiunti, secondo le indicazioni raccolte dalla Commissione AQ e risultanti dai questionari degli studenti, sono stati positivi e hanno registrato un forte incremento dei docenti che fanno uso di supporti informatici durante le lezioni (RdR 2014 - Esperienza dello studente, Campo 2 a, obiettivo 2: *"a) Nel corso del Consiglio di Interclasse del 4 marzo 2013, sono state sottoposte all'attenzione dei docenti componenti del Consiglio le questioni inerenti la metodologia didattica. b) Utilizzo di strumenti elettronici per la didattica: all'inizio del I semestre si è provveduto a monitorare il funzionamento dei proiettori presenti in tutte le aule destinate alle lezioni dei CdS.*

In concomitanza con la ristrutturazione del sito del Dipartimento <http://www.docentilex.uniba.it> che ha suddiviso gli insegnamenti per anno accademico migliorando la fruibilità della piattaforma informatica, è stata incrementata la predisposizione di materiali messi a disposizione degli studenti."

L'azione intrapresa nel 2013 è ora a regime. L'allestimento di 5 nuove aule a servizio della didattica dei CdS del Dipartimento richiede pertanto l'acquisizione di adeguate strumentazioni affinché le attività didattiche possano svolgersi coerentemente con le modalità didattiche multimediali (proiezioni di presentazioni durante la lezione, collegamenti alla rete per le esercitazioni).

Per quanto concerne il **Dipartimento di Scienze Politiche** l'intervento interesserà principalmente il plesso del Palazzo Del Prete piano terra e secondo piano i cui spazi sono esclusivamente dedicati a aule per la didattica, sale studio e lettura.

Nei due piani si rende necessario il potenziamento della rete wifi (attualmente di fatto non disponibile), secondo quanto indicato sia nella relazione della commissione paritetica del Dipartimento di Scienze Politiche del 2014, sia nei rapporti di riesame (per tutti si veda il rapporto di riesame 2014-2015 del cds SPRISE obiettivo 6 punto 2c). Tale potenziamento è la

premessa per poter realizzare attività didattiche che prevedano l'uso interattivo di supporti informatici, soprattutto nella didattica laboratoriale. Inoltre consentirà la piena utilizzazione delle banche dati (in particolare modo Jstor e EBSCO) nelle sale di studio e lettura. Accanto all'ampliamento della rete wifi, è necessario dotare le aule di un'adeguata strumentazione sia per le attività didattiche, per le quali tutti i docenti utilizzano supporti multimediali, sia per una più efficace implementazione di ESSE3 nelle sessioni di esame.

In che modo il progetto può ritenersi innovativo o complementare a progetti innovativi già posti in essere?

Dipartimento di Giurisprudenza:

Complementarietà: Il progetto è complementare rispetto al progetto di didattica sperimentale presentato dal Dipartimento di Giurisprudenza "Law in Practice innovative Lab - Laboratori innovativi di Pratica del Diritto", perché in caso di approvazione del progetto è necessaria la presenza di aule attrezzate con adeguata strumentazione per rendere possibile lo svolgimento delle attività didattiche sperimentali.

Innovatività: Il progetto garantisce continuità rispetto alle azioni di innovazione nella modalità di erogazione della didattica frontale adottate in attuazione degli obiettivi del Riesame 2013 dei 4 CdS del Dipartimento di Giurisprudenza e attualmente a regime.

Dipartimento di Scienze Politiche:

Il progetto consentirà una migliore fruizione delle attività previste con il progetto DISPOWEBTV.

Il progetto, inoltre, consentirà di migliorare la fruizione delle attività laboratoriali già in atto in diversi corsi di studio (laboratori di tirocinio - studio casi), di migliorare la fruizione delle attività di lettorato.

Come sono stati scelti i partner e quali competenze ed esperienze possono apportare al progetto? Come saranno distribuiti compiti e responsabilità?

Il progetto è presentato in condivisione con il Dipartimento di Scienze politiche, al fine di coordinare le attività didattiche che si svolgono in strutture condivise tra i due dipartimenti (palazzo di Corso Italia e Palazzo di piazza Cesare Battisti)

BACKGROUND ED ESPERIENZE PREGRESSE

Breve descrizione del soggetto proponente 1 (tipo, dimensioni, area di specializzazione, dotazioni rilevanti per implementare il progetto) [max 500 caratteri]

Dipartimento di Giurisprudenza:

Docenti: 53 Professori; 42 ricercatori; specializzazione: copre quasi interamente i settori scientifici dell'Area 12, nonché SECS-P/01.

Dotazioni per implementare il progetto: Le 5 aule di recente realizzazione (con consegna prevista entro l'inizio del primo semestre 2016-17) da destinare alle attività didattiche frontali ordinarie e laboratoriali dei CdS di Giurisprudenza hanno capienza di 80 studenti



ciascuna. La realizzazione non include la presenza di proiettori e accessori correlati necessari alla proiezione di presentazioni da computer.

Breve descrizione del soggetto proponente 2 (tipo, dimensioni, area di specializzazione, dotazioni rilevanti per implementare il progetto) [max 500 caratteri]

Dipartimento di Scienze Politiche:

Dipartimento con circa 70 docenti, con 8 aule (11 nel 2016-17) 2 sale seminari e 1 sala lauree presso Palazzo del Prete, 2 sale seminari in c.so Italia, 23, con circa studenti 600 frequentanti quotidianamente le lezioni, specializzato in studi sociali e politici (ssd area 14 con una consistente presenza di ssd delle aree 12 e 13), con dotazione di videoproiettori in 8 aule, con collegamento in rete via cavo

Quali sono le attività già svolte e le esperienze già maturate nel campo d'azione del progetto? [max 1500 caratteri]

Dipartimento di Giurisprudenza:

Attività già svolte: Per rendere possibile lo svolgimento di attività didattiche con supporti informatici, il Dipartimento ha provveduto a dotare le aule di lezione con pc fissi in ciascuna aula del Palazzo del Prete e ad acquistare pc portatili esclusivamente dedicati alla didattica. Sono disponibili attualmente n. 14 pc portatili, di cui 7 notebook prevalentemente utilizzati per la verbalizzazione degli esami in aula e 7 dedicati principalmente al collegamento in aula per le proiezioni delle presentazioni a lezione.

Descrizione di skill ed expertise delle persone coinvolte nel progetto che possono risultare determinanti per lo svolgimento del suddetto: [max 1500 caratteri]

Gli standard didattici per lo svolgimento di lezioni frontali includono l'utilizzo di pc e proiettori al fine di agevolare l'apprendimento in aula.

Dipartimento di Scienze politiche:

Il dipartimento ha già provveduto alla dotazione multimediale di 8 aule, alla predisposizione di un laboratorio informatico al II piano del Palazzo Del Prete e di due laboratori linguistici, ed ha attualmente disponibile un solo portatile per le attività didattiche.

PARTECIPANTI

Approssimativamente quante persone parteciperanno al presente progetto (all'interno della struttura/e)? e in quale attività saranno coinvolte

Struttura 1 [max 700 caratteri]

DIPARTIMENTO DI GIURISPRUDENZA



L'adeguamento strutturale delle aule giova ai docenti che a rotazione svolgeranno i propri compiti didattici nelle aule oggetto dell'intervento migliorativo. Le lezioni programmate nell'arco della giornata (lun-ven) sono strutturate su blocchi di 2 ore, dalle 8,30 alle 18.00. La capienza delle aule è di 80 posti.

Struttura 2 [max 700 caratteri]

Dipartimento di Scienze Politiche:

La utilizzazione delle rete wifi potrà essere incrementata per l'uso simultaneo di ulteriori 100 utenti, e l'impiego complessivo in base alla utilizzazione delle strutture può prevedersi essere tra 600 e 800 studenti al giorno nei periodi di frequenza delle lezioni.

PROJECT MANAGEMENT

DIPARTIMENTO DI GIURISPRUDENZA

Come (e da chi) sarà appropriatamente garantito il management del tempo?

Le modalità di acquisto delle attrezzature sarà oggetto di gara come previsto dalle procedure dipartimentali, a cura dei responsabili delle procedure all'interno dei Dipartimenti (segretario amministrativo, personale individuato per gli acquisti). La presenza di un progetto presentato da due strutture può produrre risparmi di spesa in caso di realizzazione di un'unica indagine di mercato. L'installazione delle attrezzature dovrà essere garantita per l'inizio delle attività didattiche (15 settembre).

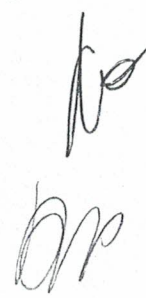
*Come (e da chi) sarà appropriatamente garantito il management del budget?
In che modo verrà monitorata e valutata la qualità delle attività del progetto in svolgimento?
Elencare lo staff chiamato a svolgere suddetto compito.*

Trattandosi di un progetto destinato al miglioramento dei servizi didattici ed in particolare al miglioramento delle strutture destinate alla didattica, il monitoraggio dell'utilizzo del budget sarà effettuato dal responsabile del progetto e dal PTA competente nel Dipartimento.

DIPARTIMENTO DI SCIENZE POLITICHE

Le modalità di acquisto delle attrezzature sarà oggetto di gara come previsto dalle procedure dipartimentali, a cura dei responsabili delle procedure all'interno dei Dipartimenti (segretario amministrativo, personale individuato per gli acquisti). La presenza di un progetto presentato da due strutture può produrre risparmi di spesa in caso di realizzazione di un'unica indagine di mercato. L'installazione delle attrezzature dovrà essere garantita per l'inizio delle attività didattiche (15 settembre).

Trattandosi di un progetto destinato al miglioramento dei servizi didattici ed in particolare al miglioramento delle strutture destinate alla didattica, il monitoraggio dell'utilizzo del budget sarà effettuato dal responsabile del progetto e dal PTA competente nel Dipartimento.



VALUTAZIONE D'IMPATTO

Impatto [max 5000 caratteri]

Qual è l'impatto atteso del presente progetto su soggetti proponenti, gruppi-target e altri stakeholder rilevanti?

L'impatto è positivo per gli studenti e per gli utenti delle attività (anche post laurea o iniziative convegnistiche) che possono svolgersi nelle aule attrezzate del Dipartimento. Il progetto di dotazione e potenziamento della rete wifi consentirà l'accesso contemporaneo ad un numero rilevante di utenti (docenti e studenti) nel plesso di Palazzo del Prete piani terra e secondo.

Questo consentirà: l'utilizzazione in aula di apparecchi da parte degli studenti (tablet, portatili) nelle lezioni in cui questo è richiesto, utilizzazione delle banche dati nelle aree di studio presenti nei due piani, gestione efficiente del sistema Esse3 in sede di esami.

La dotazione di sistemi di video proiezione (in connessione con il potenziamento della rete wifi) nelle aule dove non sono presenti, ovvero sono obsoleti, consentirà una più efficace utilizzazione di modalità innovative di didattica.

La dotazione di postazioni fisse nelle aule consentirà una più efficace utilizzazione dei sistemi di videoproiezione (riduzione dei conflitti di standard) e una più efficiente registrazione degli esami su Esse3.

L'insieme di queste attività consentirà a docenti e studenti una migliore realizzazione delle proprie attività.

Qual è l'impatto a livello di Ateneo?

Miglioramento delle strutture per la didattica e per la fruibilità delle aule in generale. L'utilizzo delle aule può essere destinato a utilizzo esterno al Dipartimento, con ricadute positive per l'intero Ateneo.

L'ampliamento ed il potenziamento della rete wifi accrescerà complessivamente la portata della rete di ateneo.

Come verranno misurati i suddetti impatti? (tipo di valutazione)

Numerosità degli utenti possibili fruitori delle attività didattiche (v. numerosità delle aule in rapporto ai tempi di utilizzo nel corso della giornata)

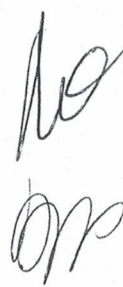
Efficacia dei risultati della didattica svolta mediante supporti informatici (risultati derivanti dai questionari erogati agli studenti, mediante l'inserimento di domande relative all'adeguatezza delle strutture - presenti nei questionari somministrati agli studenti fino al 2012)

Rilevazione mediante questionario dell'utilizzazione della rete e del grado di soddisfazione.

Quali indicatori verranno utilizzati? E di che tipo?

Numerosità dei fruitori del servizio

Questionari agli studenti sulla valutazione dell'adeguatezza delle strutture



Numero medio periodico di collegamenti sulla rete
Gradimento da parte di studenti e docenti rilevato con questionari
N° corsi in cui vengono utilizzati supporti multimediali

Disseminazione dei risultati [max 1500 caratteri]

Come verranno disseminati i risultati del progetto? (media utilizzato: web, stampa...)

L'inaugurazione del nuovo piano destinato agli spazi per gli studenti (biblioteche e sale lettura) e alle aule potrà essere segnalato quale fattore di miglioramento delle attività dei CdS nella presentazione dei corsi di studio

L'ampliamento delle dotazioni con l'aumento delle aule disponibili e dei supporti multimediali sarà segnalato nelle attività di promozione dei corsi di studio svolte dal dipartimento.

Sostenibilità [max 2000 caratteri]

Come verrà assicurata la sostenibilità del progetto, dopo il termine delle attività in esso previste?

Il progetto prevede costi iniziali per l'acquisto di attrezzature suscettibili di essere utilizzate negli anni successivi, in ragione della durata delle apparecchiature acquistate. L'obsolescenza tecnica delle apparecchiature, in relazione alle caratteristiche tecniche richieste per la fornitura, non dovrebbe essere inferiore a 5 anni.

Il progetto è sostenibile attraverso la manutenzione ordinaria delle apparecchiature ad esso destinate che il dipartimento può assicurare con il suo budget annuale nel quale tale progetto consentirà notevoli risparmi nei materiali di consumo tradizionali e nella distribuzione dei materiali didattici

Scale-up [max 1500 caratteri]

Sarà eventualmente possibile, a conclusione del progetto stesso (ed in caso di valutazione d'impatto positiva), estendere il progetto su scala più ampia?

Il progetto si estende per una durata superiore a quella annuale indicata dal bando. Le strumentazioni acquistate rimangono disponibili per le attività didattiche (v. sostenibilità).

La progressiva estensione della rete wifi e la dotazione di tutti gli ambienti di lavoro e studio di apparecchiature che consentano il collegamento in rete e la videoproiezione (dove necessario) saranno realizzati in modo graduale, ma continuo, secondo la disponibilità delle risorse finanziarie.

DESCRIZIONE DETTAGLIATA DELL'ATTIVITA' DI PROGETTO

OBIETTIVO (art.1):

DIPARTIMENTO DI GIURISPRUDENZA



Miglioramento delle modalità di svolgimento delle attività didattiche mediante supporti necessari alla proiezione in aula di: presentazioni in power point; documenti a supporto delle esercitazioni da discutere in aula, collegamenti a rete internet per rendere possibile le modalità di svolgimento delle esercitazioni e dei laboratori didattici (v. progetto presentato dal Dipartimento di Giurisprudenza "Laboratori innovativi di pratica del diritto").

TIPO DI ATTIVITA' (art.2.2):

WORK PACKAGE (da porre in essere in ordine logico-cronologico per implementare il progetto)

WORK PACKAGE 1		Descrizione del WP
Allestimento delle aule con videoproiettori		
Durata delle attività (giorni)	Lavori connessi all'allestimento delle strumentazioni Da svolgersi nel periodo anteriore all'inizio delle lezioni, nel semestre successivo all'erogazione del contributo	
WORK PACKAGE 2		Descrizione del WP
Svolgimento delle attività didattiche con supporti multimediali Manutenzione delle apparecchiature a supporto della didattica		
Durata delle attività (giorni)	Intero anno accademico	

DESCRIZIONE DETTAGLIATA DELL'ATTIVITA' DI PROGETTO

OBIETTIVO (art.1):

DIPARTIMENTO DI SCIENZE POLITICHE

Miglioramento delle modalità di svolgimento delle attività didattiche mediante potenziamento della rete WIFI e dei supporti necessari alla proiezione in aula di presentazioni multimediali con:

potenziamento della rete wifi
 adeguamento e potenziamento dei sistemi multimediali
 dotazione delle aule di postazioni pc

WORK PACKAGE (da porre in essere in ordine logico-cronologico per implementare il progetto)

<p>WORK PACKAGE 1 Descrizione del WP</p> <p>Censimento del bisogno in relazione al budget disponibile Acquisto degli access point (secondo le specifiche indicate dal CSI) per i piani terra e secondo installazione (posizionamento e configurazione) dei router per i piani terra e secondo</p>	
<p>Durata delle attività (giorni)</p>	<p>180 gg</p>
<p>WORK PACKAGE 2 Descrizione del WP</p> <p>Acquisto di 3 video proiettori Installazione di tre video proiettori Adeguamento del cablaggio in 4 aule</p>	
<p>Durata delle attività (giorni)</p>	<p>180 gg</p>
<p>WORK PACKAGE 3 Descrizione del WP</p> <p>Acquisto di 4 postazioni fisse (monitor e desktop) Installazione delle postazioni</p>	
<p>Durata delle attività (giorni)</p>	<p>180 gg</p>



SCHEMA BUDGET GIURISPRUDENZA

	Budget richiesto (Euro)	Tempi di utilizzo (dal giorno al giorno)	Modalità di impiego
WP1	4.800,00 €	Dal 1° semestre successivo all'erogazione del contributo (2.3 bando)	Acquisto videoproiettori, installazione, manutenzione e cablaggio Utilizzo per didattica nelle aule per lezioni
T1.1	4.000,00	Dal g. 1 al g. 180	Acquisto
T1.2	800,00	Dal g. 30 al g. 180	Installazione e cablaggio
WP2	200,00 €	Dal 1-09-2016 al 20 maggio 2017	Manutenzione videoproiettori
T1.1	200,00	Dal g. 180 al g. 365	Manutenzione
Totale	5.000,00 €		

SCHEMA BUDGET SCIENZE POLITICHE

	Budget richiesto (Euro)	Tempi di utilizzo (dal giorno al giorno)	Modalità di impiego
WP1	2000 €	Dal giorno 1 al giorno 180	acquisto router, installazione.....
T1.1	1600	Dal giorno 1 al giorno 90	Acquisto router (100 utenti simultanei)
T1.2	400	Dal giorno 91 al giorno 180	Installazione
T1.3			
WP2	1500 €	Dal giorno 1 al giorno 365	Acquisto video proiettori, installazione video proiettori, manutenzione cablaggio
T2.1	900	Dal giorno 1 al giorno 90	Acquisto 3 videoproiettori
T2.2	400	Dal giorno 91 al giorno 180	Installazione 3 videoproiettori
T2.3	200	Dal giorno 91 al giorno 365	Manutenzione cablaggio
WP3	1500€	Dal giorno 1 al giorno 180	Acquisto 4 postazioni fisse, installazione 4 postazioni fisse
T3.1	1200	Dal giorno 1 al giorno 90	Acquisto 4 postazioni fisse
T3.2	300	Dal giorno 91 al giorno 180	installazione 4 postazioni fisse
Totale	5000 €		

SCHEDA BUDGET COMPLESSIVA DEL PROGETTO

WP1	4.800,00 €	Dal 1° semestre successivo all'erogazione del contributo (2.3 bando)	Acquisto videoproiettori, installazione, manutenzione e cablaggio Utilizzo per didattica nelle aule per lezioni
WP1	2.000,00 €	Dal giorno 1 al giorno 180	Acquisto router, installazione
WP2	200,00 €	Dal 1-09-2016 al 20 maggio 2017	Manutenzione videoproiettori
WP2	1.500,00 €	Dal giorno 1 al giorno 365	Acquisto video proiettori, installazione video proiettori, manutenzione cablaggio
WP3	1.500,00 €	Dal giorno 1 al giorno 180	Acquisto 4 postazioni fisse, installazione 4 postazioni fisse
Totale Progetto	10.000,00 €		

